

25/07/2006

## Emilia Romagna: l'Anas apre al traffico la Variante di Luzzara

8,660 nuovi km di tracciato in variante alla Statale 62 "della Cisa"

Oggi l'Anas ha aperto al traffico la Variante alla ex Strada Statale 62 "della Cisa", in provincia di Reggio Emilia, nel tratto Tagliata-Cosidotto di Luzzara.

La nuova opera, della lunghezza complessiva di circa 8,660 km, si dirama a sud dal tratto già realizzato della ex Statale 62VAR, il cui tracciato coincide con la corsia di destra del futuro itinerario denominato Asse Viario Cispadano, e si immette su uno svincolo a rotatoria che convoglia il traffico da e per 3 diverse viabilità: l'Asse Cispadano predetto, la nuova Variante e la Strada Provinciale 2 "Tagliata-Staffola".

Dopo essersi distaccato dalla rotatoria il nuovo tracciato prosegue verso nord con un andamento planimetrico generalmente lineare, intervallato da curve di ampio raggio; dopo aver superato ad est il capoluogo di Luzzara, giunto in corrispondenza della Provinciale 84 "Novellara-Cosidotto", il percorso devia verso est e si sdoppia per collegarsi con un ramo alla Strada Provinciale 50, in prossimità dell'abitato di Suzzara, e ricongiungersi alla ex Statale 62 a nord di Codisotto.

Per mantenere la continuità della viabilità locale il tracciato scavalca con viadotti la Strada Comunale Tomba, in prossimità della quale è stato realizzato uno svincolo con corsie di entrata e di uscita, scavalca la Strada Comunale Valbrina e la Provinciale 84. Sono inoltre stati realizzati cavalcavia di sovrappasso alla Variante per la Strada Comunale Bosa e la Strada Comunale Viazone.

Il ramo di collegamento alla ex Statale 62 si stacca dall'asta principale, che prosegue verso la Provinciale 50, con uno svincolo a livelli sfalsati, scavalca la ferrovia Parma-Luzzara e l'adiacente Strada Comunale con un viadotto a 5 campate, ridiscende a piano di campagna e si innesta sulla ex Statale 62 con uno svincolo a raso, immediatamente a nord di Codisotto.

La piattaforma stradale è stata realizzata adottando una sezione stradale costituita da due corsie da 3,75 metri, più due banchine pavimentate da 1,50 metri.

I lavori di costruzione della nuova Variante hanno avuto un costo complessivo pari a 30,829 milioni di euro.

Il nuovo tracciato eviterà che i mezzi pesanti attraversino il centro abitato del Comune di Luzzara, dove il traffico risulta attualmente soggetto a frequenti congestioni, e garantirà una sensibile diminuzione dei livelli d'inquinamento causati dal transito veicolare con conseguente miglioramento delle condizioni di vivibilità dei territori limitrofi.

Reggio Emilia, 25 luglio 2006

---